



AZIONE CATTOLICA ITALIANA

ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI SAN SEVERO

SUSSIDIO ACR 2.0

PER UNA PROPOSTA IN FAMIGLIA

Carissimi acierrini e cari genitori, quello che avete tra le mani è un sussidio pensato giusto per voi in questi giorni che l'ACR è in "vacanza forzata". Abbiamo risposto con responsabilità ad un appello che veniva dai nostri governanti, per il bene e la salute di tutti. Ma noi non riusciamo proprio a stare fermi, e vogliamo continuare la nostra attività in un modo nuovo: è questa la proposta dell'ACR 2.0.

In questi giorni stiamo vivendo un periodo difficile in Italia, che ci chiede di evitare di incontrare gli amici e le persone a noi care. Un'esperienza che ci fa sentire tutti come dentro un tunnel perché l'epidemia del Coronavirus rischia di contagiare anche il cuore prima ancora del nostro corpo.

Abbiamo tutti bisogno di vedere una luce in fondo al tunnel e questa luce c'è sicuramente: è questo il tempo di riscoprire le relazioni belle, a partire dalle nostre famiglie. Per questo l'ACR ha pensato a momenti per stare insieme, riflettere e giocare alla luce del Vangelo.

Da qui alle prossime settimane vi forniremo i sussidi per gli incontri ACR in famiglia.

Siete pronti? Partiamo!!!

Iniziamo dalla Quaresima.

La Quaresima è il periodo di preparazione alla Pasqua, la festività cristiana che celebra la resurrezione di Gesù Cristo. I cristiani considerano i quaranta giorni della Quaresima come un'opportunità per cambiare la propria vita quotidiana e avvicinarsi il più possibile a Dio.

Iniziamo con il leggere il Vangelo della II Domenica di Quaresima:



Azione Cattolica Italiana



Dal Vangelo di Matteo (17, 1-9)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo". All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: "Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti".





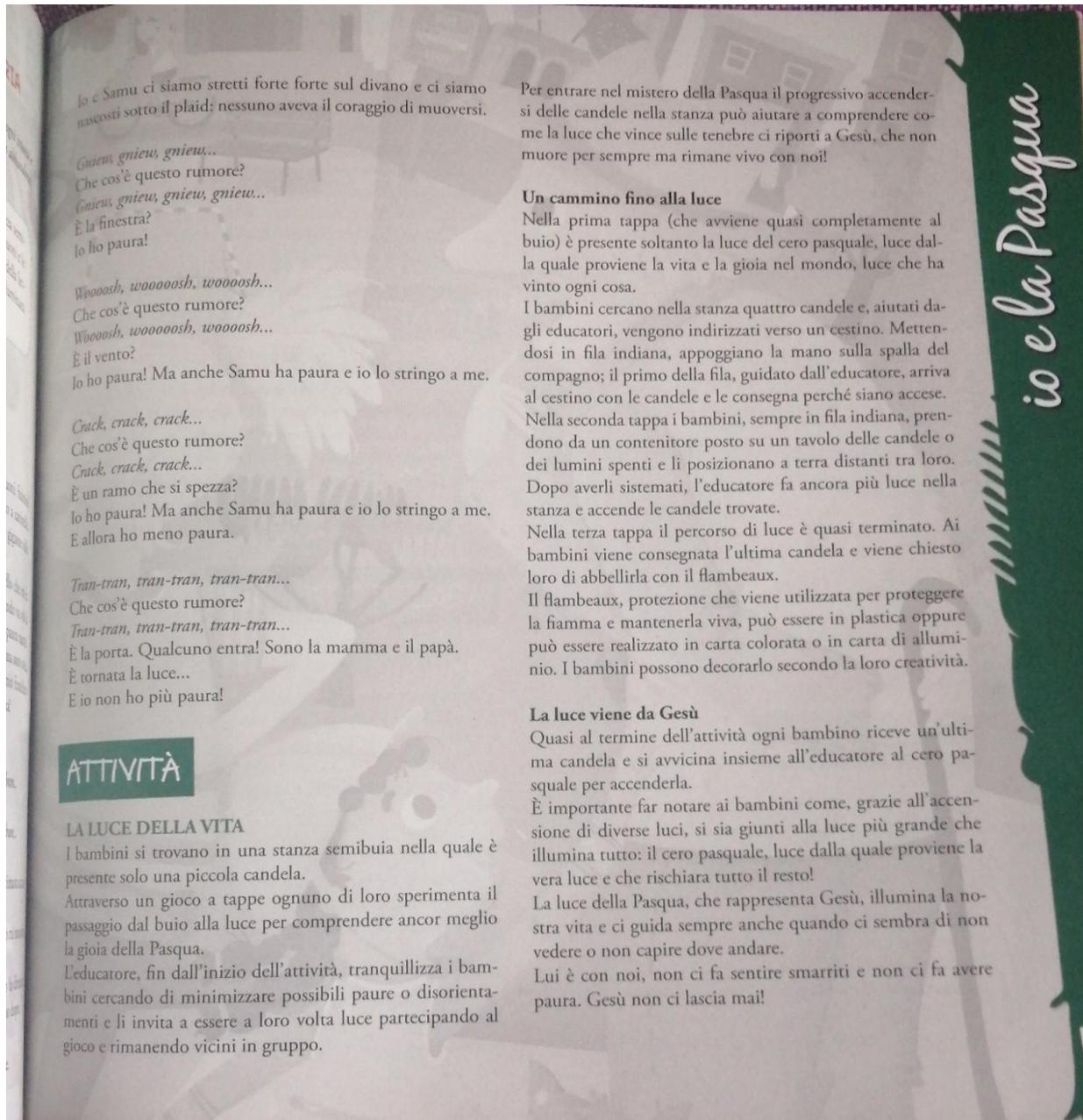
Gruppo piccolissimi 4-5 anni

La seconda domenica di quaresima ci racconta la trasfigurazione è un'immagine di un futuro capace di "svegliare" il presente e metterlo in moto. Il volto e il corpo di Gesù brillano come il sole e le sue vesti diventano candide. Tutto questo riferimento alla luce e ad un bianco impeccabile, come solo un abito "nuovo" può esserlo... è riferimento alla risurrezione, realtà alla quale anche noi siamo destinati, proprio perché uniti a Cristo.

1. Si suggerisce la lettura della fiaba del "*Brutto anatroccolo*" per chi non avesse la fiaba potete trovarla qui https://www.andersenstories.com/it/andersen_fiabe/il_brutto_anatroccolo. La storia racconta la vita di un piccolo anatroccolo che veniva sempre insultato e preso in giro ma un bel giorno alla visione di uno stormo di cigni così lucenti e bianchi ebbe quasi paura da tanta bellezza e se ne innamorò e decise di seguirli cercando di volare insieme a loro si accorse che anche lui brillava ed era diventato bellissimo era troppo felice, ma non era affatto superbo, perché un cuore buono non diventa mai superbo! Ricordava come fosse stato perseguitato e insultato, e ora sentiva dire che era il più bello di tutti gli uccelli!
2. Insieme ai genitori i piccolissimi potrebbero svolgere l'attività prevista dalla guida d'arco a pagina 105 "la luce della vita", che riportiamo in allegato, attraverso la riflessione sul cammino quaresimale a "loro misura" e la realizzazione della candela.
3. Si suggerisce la visione del film "*Zootropolis*" sul tema della diversità; l'idea è scoprire la bellezza delle persone al di là di quello che ci possono sembrare alla prima visione. Il film è ambientato in una moderna metropoli, una città diversa da qualsiasi altra, composta da quartieri differenti e abitata da animali di ogni tipo a prescindere dalla razza a cui appartengono. Judy è una coniglietta che sogna di diventare una poliziotta. Judy riesce tra mille difficoltà e sforzi, a superare il periodo dell'accademia e approdare nel corpo di polizia di Zootropolis. È il primo coniglio a raggiungere un traguardo simile, ma dovrà fare i conti con i pregiudizi dei colleghi che non hanno fiducia in lei; motivo per cui le viene affidato il ruolo di ausiliario del traffico. Nonostante sia un ruolo marginale, Judy svolgerà con grande impegno e dedizione tutte le mansioni a lei affidate. Così come nella realtà, realizzare i propri sogni richiede tempo, sacrifici e anche una buona dose di fortuna.



ALLEGATO 1 PICCOLISSIMI: ATTIVITÀ “LA LUCE DELLA VITA



Io e Samu ci siamo stretti forte forte sul divano e ci siamo rannocchiosi sotto il plaid: nessuno aveva il coraggio di muoversi.

Gnoeu, gniew, gniew...
Che cos'è questo rumore?
Gniew, gniew, gniew, gniew...
È la finestra?
Io ho paura!

Wooooosh, wooooosh, wooooosh...
Che cos'è questo rumore?
Wooooosh, wooooosh, wooooosh...
È il vento?
Io ho paura! Ma anche Samu ha paura e io lo stringo a me.

Crack, crack, crack...
Che cos'è questo rumore?
Crack, crack, crack...
È un ramo che si spezza?
Io ho paura! Ma anche Samu ha paura e io lo stringo a me.
E allora ho meno paura.

Tran-tran, tran-tran, tran-tran...
Che cos'è questo rumore?
Tran-tran, tran-tran, tran-tran...
È la porta. Qualcuno entra! Sono la mamma e il papà.
È tornata la luce...
E io non ho più paura!

ATTIVITÀ

LA LUCE DELLA VITA

I bambini si trovano in una stanza semibuia nella quale è presente solo una piccola candela. Attraverso un gioco a tappe ognuno di loro sperimenta il passaggio dal buio alla luce per comprendere ancor meglio la gioia della Pasqua. L'educatore, fin dall'inizio dell'attività, tranquillizza i bambini cercando di minimizzare possibili paure o disorientamenti e li invita a essere a loro volta luce partecipando al gioco e rimanendo vicini in gruppo.

Per entrare nel mistero della Pasqua il progressivo accendersi delle candele nella stanza può aiutare a comprendere come la luce che vince sulle tenebre ci riporti a Gesù, che non muore per sempre ma rimane vivo con noi!

Un cammino fino alla luce

Nella prima tappa (che avviene quasi completamente al buio) è presente soltanto la luce del cero pasquale, luce dalla quale proviene la vita e la gioia nel mondo, luce che ha vinto ogni cosa. I bambini cercano nella stanza quattro candele e, aiutati dagli educatori, vengono indirizzati verso un cestino. Mettendosi in fila indiana, appoggiano la mano sulla spalla del compagno; il primo della fila, guidato dall'educatore, arriva al cestino con le candele e le consegna perché siano accese. Nella seconda tappa i bambini, sempre in fila indiana, prendono da un contenitore posto su un tavolo delle candele o dei lumini spenti e li posizionano a terra distanti tra loro. Dopo averli sistemati, l'educatore fa ancora più luce nella stanza e accende le candele trovate. Nella terza tappa il percorso di luce è quasi terminato. Ai bambini viene consegnata l'ultima candela e viene chiesto loro di abbellirla con il flambeaux. Il flambeaux, protezione che viene utilizzata per proteggere la fiamma e mantenerla viva, può essere in plastica oppure può essere realizzato in carta colorata o in carta di alluminio. I bambini possono decorarlo secondo la loro creatività.

La luce viene da Gesù

Quasi al termine dell'attività ogni bambino riceve un'ultima candela e si avvicina insieme all'educatore al cero pasquale per accenderla. È importante far notare ai bambini come, grazie all'accensione di diverse luci, si sia giunti alla luce più grande che illumina tutto: il cero pasquale, luce dalla quale proviene la vera luce e che rischiarerà tutto il resto! La luce della Pasqua, che rappresenta Gesù, illumina la nostra vita e ci guida sempre anche quando ci sembra di non vedere o non capire dove andare. Lui è con noi, non ci fa sentire smarriti e non ci fa avere paura. Gesù non ci lascia mai!

io e la Pasqua

Fascia 6-8



Chiama vicino a te i tuoi familiari, mettetevi comodi e costruiamo il bene comune. Vi invitiamo a trascorrere del buon tempo negli spazi che vivete giornalmente stando a contatto con i vostri genitori, i vostri fratelli. La convivenza, si sa, è difficile ma l'Acr l'addolcisce! Con Gesù al nostro fianco anche noi possiamo rendere le nostre vite piene di luce, ci basta seguire il suo esempio salendo sul monte, come ha fatto lui, e vivere la nostra vita con gioia e pienamente, senza scorciatoie, apprezzando chi ci sta vicino.

1. Leggi il brano del Vangelo

Giochiamo

2. GIOCO SUL VANGELO:

Clicca qui! ↓

<https://www.jigsawplanet.com/?rc=play&pid=3942d94ea5f4>

3. Scegli il tuo colore e rispondi sempre alle domande! Per ogni risposta, un comando per riscoprire la luce che brilla nella tua famiglia.

Come si chiama l'angelo che annuncia a Maria la venuta di Gesù?

- [Gabriele](#)
- [Michele](#)





2 Quanti sono i giocatori in una squadra di pallamano?

- 10
- 7

3 Quali sono le ossa delle dita?

- Falange, falanghina, falangetta
- Falange, falangina e falangetta

4 Chi canta “bene ma non benissimo”?

- Shade
- Jax

5 Come si chiama l’apostolo che Gesù affida a Maria sotto la croce?

- Pietro
- Giovanni

6 Gesù dice che per entrare nel regno dei cieli bisogna diventare ...

- Agnelli
- Bambini

7 I quattro Evangelisti sono?

- Luca, Giovanni, Paolo, Pietro
- Luca, Giovanni, Marco e Matteo

8 Chi era al fianco di Gesù durante la crocifissione?

- I due ladroni
- Pietro e Giovanni





9 Il nome dell'apostolo incredulo

- [Tommaso](#)
- [Pietro](#)

10 Quanti anni ha l'acr?

- [150](#)
- [50](#)

11 Come si chiamava il padre di Maria?

- [Giobbe](#)
- [Gioacchino](#)

12 Chi fondò l'AC?

- [Mario Fani e Vittorio Bachelet](#)
- [Mario Fani e Giovanni Acquaderni](#)

A volte siamo distratti da smartphone, tablet ecc tanto da dimenticare la bellezza di utilizzare alcuni mezzi per riscoprire il bello dello stare insieme. Non sempre la tecnologia allontana e oggi ve ne diamo la prova. Per ogni risposta avete avuto degli obblighi divertenti da fare assieme a fratelli, sorelle, mamma, papà, nonni... com'è stato fermarsi un po' e giocare tutti insieme?

OBBLIGHI:

1 Abbraccia la persona alla tua destra;

2- Fai una giravolta, falla un'altra volta;

3 Abbraccia la persona alla tua destra;

4 Leggi rapidamente: Chi ama chiama chi ama, chiamami, tu che chi ami chiami. Chi amo chiamerò se tu non chiami;





5 Guarda negli occhi la persona che hai alla tua destra e digli quanto gli vuoi bene;

6 Metti su youtube il ballo del QUAQUA e ballalo;

7 Dai un bacio al piede destro della persona alla tua sinistra;

8 Prepara dei biscotti;

9 Sfoglia, insieme alla persone a te vicine, l'album di famiglia;

10 Innaffia le piante;

11 Fai un massaggio al tuo vicino;

12 Leggi rapidamente: Sotto un cespo di rose scarlatte offre il rospo té caldo con latte. Sotto un cespo di rose paonazze tocca al rospo sciacquare le tazze.

RISPOSTE ESATTE:

1 A		2 B		3A		4A
5B		6B		7B		8A
9A		10B		11B		12B





Fascia 9-11

“La fatica, se condivisa, se portata insieme agli altri conduce alla gioia: la gioia di poter guardare e vedere la grandezza di Gesù.”

La seconda domenica di Quaresima ci parla della trasfigurazione: su quel monte le sue vesti cambiano d'aspetto; da sporche, sudate e impolverate diventano splendenti come la luce. Con Gesù al nostro fianco anche noi possiamo rendere le nostre vesti splendenti come la luce, vivendo la nostra vita in pienezza, senza sconti, senza scorciatoie.

1. Si suggerisce la lettura del passo tratto dal romanzo “Il piccolo principe.” Il protagonista è un bambino, il principe del lontano asteroide B612, su cui viveva in compagnia di tre vulcani e una rosa, piccola e vanitosa. Di lì è partito per un lungo viaggio attraverso il cosmo, durante il quale ha incontrato tanti bizzarri personaggi. Approdato infine sulla Terra viene avvicinato da una volpe che gli chiede di essere addomesticata e gli rivela il segreto più prezioso: quello dell'AMICIZIA. Ma il piccolo principe deve far ritorno alla sua rosa. Ma prima gli dona un confortante messaggio: ogni volta che alzerà lo sguardo verso le stelle saprà che lassù c'è un piccolo principe che veglia la sua rosa.

“La mia vita è monotona. Io do la caccia alle galline, e gli uomini danno la caccia a me. Tutte le galline si assomigliano, e tutti gli uomini si assomigliano. E io mi annoio perciò. Ma se tu mi addomestichi, la mia vita sarà come illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi fanno nascondere sottoterra. Il tuo, mi farà uscire dalla tana, come una musica. E poi, guarda! Vedi, laggiù in fondo, dei campi di grano? Io non mangio il pane e il grano, per me è inutile. I campi di grano non mi ricordano nulla. E questo è triste! Ma tu hai dei capelli color dell'oro. Allora sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticato. Il grano, che è dorato, mi farà pensare a te. E amerò il rimo del vento nel grano.”

2. Nel tempo di Quaresima la parola di Dio ci suggerisce come preparare il cuore all'annuncio della Resurrezione attraverso la preghiera, il digiuno, l'elemosina. Sono indicazioni capaci di cambiare il nostro modo di vivere, di pensare e di rapportarsi con gli altri e Dio. I bambini e i ragazzi insieme ai genitori potrebbero rilanciare l'importanza delle regole in famiglia che non sono un limite, ma rappresentano un'opportunità per vivere insieme, per vivere bene.

GIOCHIAMO INSIEME: genitori e figli allora si sfidano nel gioco: “Un giorno da sindaco.” A giorni alterni genitori e figli scriveranno un decalogo con delle regole/gioco che dovranno essere rispettate a giro all'interno della casa dagli uno o dagli altri. Ad esempio: portare la





AZIONE CATTOLICA ITALIANA
ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI SAN SEVERO

colazione a letto, sistemare la stanza, guardare insieme un film, dare il bacio della buonanotte. Sarà divertente vedere come cambia la prospettiva dalla parte dei genitori e da quella dei figli! Ma attenzione: le regole devono essere giuste e quindi approvate all'unanimità e rispettate...altrimenti si paga pegno!

3. Si suggerisce la visione del film "Big Hero 6". Big Hero 6 racconta l'amicizia piena di azione e comicità tra un giovane appassionato di robotica, **Hiro**, e un robot formato extralarge, **Baymax**. Baymax è un robot ultramoderno creato per prendersi cura delle persone. I due si ritroveranno in un'avventura ricca d'adrenalina contro un misterioso malvagio mascherato che farà nascere l'amicizia tra i due e aiuterà Hiro a trovare di nuovo la fiducia in sé stesso e nelle persone.



Fascia 12-14

1. LEGGI IL BRANO DEL VANGELO

TRASFIGURAZIONE VIRALE...



2. ATTIVITÀ:

Questa attività ci aiuterà a riscoprire la luce che emana la nostra famiglia. Spesso la nostra età ci allontana dai genitori e, proprio per questo, oggi siete chiamati a sfidarvi attraverso un *quiz* che mette alla prova le vostre conoscenze! Il quiz è solo un pretesto per riscoprire tramite l'amore del nucleo familiare, il vero volto di



AZIONE CATTOLICA ITALIANA
ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI SAN SEVERO

Gesù. Vivere la vita senza mezzi termini, senza maschere e senza filtri ci aiuta ad avvicinarci all'autentica gioia della resurrezione.

Inizia la sfida

<https://forms.gle/sy9jbYX3Yi6voX5s6>



Azione Cattolica Italiana



AZIONE CATTOLICA ITALIANA
ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI SAN SEVERO

Sussidio a cura del Consiglio diocesano di Azione Cattolica

Redattori:

Anna Sara del Buono

Fabiola Soldano

Felicia Coccitto

Maria Chiara Celozzi



Azione Cattolica Italiana